



CITTA' DI MESERO
Città Metropolitana di Milano

**REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE
IN GESTIONE DI AREA A VERDE PUBBLICO**

Art. 1 DEFINIZIONE E FINALITA'

Per aree a verde pubblico assegnabili nel rispetto del presente regolamento s'intendono appezzamenti di terreno nelle disponibilità del Comune di varie dimensioni che possono essere messi a disposizione dei cittadini, come ad esempio: le aiuole nei pressi dei parcheggi, dei condomini e dei locali pubblici, gli spazi verdi antistanti alle abitazioni, le rotatorie.

L'individuazione delle suddette aree sarà demandata a successivo atto e l'elenco completo costituirà allegato del bando. Non potranno tuttavia essere incluse nell'elencazione ed essere dunque assegnabili le aree di competenza della Città Metropolitana di Milano o insistenti su strade provinciali; le rotatorie ubicate su strade di competenza ANAS e/o loro concessionari; le aree che, sulla scorta di atti convenzionali, costituiscono obbligo di cura dei lottizzanti o loro aventi causa; le aree e/o aiuole che ad oggi risultano già assegnate alle associazioni operanti nel territorio, salvo il caso di rinuncia di questi ultimi.

L'obiettivo è di favorire e stimolare la cura e la protezione dell'ambiente urbano, incentivando l'attività di volontariato come manifestazione di senso civico e strumento di coesione sociale.

Con il presente regolamento si intende sensibilizzare i cittadini alla cura delle aree di pubblico interesse, per definizione bisognose del rispetto e della protezione di tutti.

Art. 2 MODALITÀ DI COLLABORAZIONE

E' possibile collaborare con l'amministrazione comunale nelle seguenti forme:

- manutenzione e gestione ordinaria dell'area assegnata;
- piantumazione, previo accordo con gli uffici comunali competenti;
- creazione di aiuole tematiche, previa approvazione del progetto da parte degli uffici comunali competenti, come ad esempio:
 - fiori e piante officinali;
 - specie orticole di pregio;
 - Frutteti o arbusti dimostrativi.

Inoltre, all'interno dei parchi pubblici è possibile prendersi cura in particolare di arredi urbani, quali panchine, aree giochi, aree cani, attrezzature sportive etc. E' anche possibile definire forme di collaborazione per l'adozione di cure specifiche da somministrare agli alberi.

Art. 3 TIPOLOGIE DI CURATORI

Possono accedere all'assegnazione i sotto elencati soggetti:

1) CITTADINI PRIVATI residenti o aventi domicilio nel Comune.

2) ASSOCIAZIONI:

- organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale riconosciute;
- associazioni, gruppi o circoli senza fine di lucro, anche non riconosciuti formalmente aventi sede o attività prevalente sul territorio comunale;
- istituti scolastici e/o singole classi.

I soggetti interessati potranno presentare apposita richiesta all'Amministrazione Comunale, secondo la modulistica che verrà predisposta ed adottata con successivo atto.

3) SPONSOR:

- imprese e artigiani;
- attività commerciali;
- altre attività economiche.

I soggetti interessati potranno presentare apposita richiesta all'Amministrazione Comunale, secondo i modelli che saranno successivamente predisposti ed adottati, nonché sottoscrivere apposita convenzione, ove sarà richiesto di indicare: tipologia e dati del richiedente; proposta dettagliata circa gli interventi proposti (progettazione, realizzazione, gestione, cura); elenco delle persone coinvolte nell'intervento ed indicazione del responsabile di ogni rapporto intercorrente con l'Amministrazione Comunale e firmatario della relativa convenzione o accordo di collaborazione; indicazione di eventuale ditta specializzata che effettuerà direttamente l'intervento per conto dello sponsor.

4) PROGETTISTA:

- architetto (paesaggista, progettista) ;
- dottore in scienze naturali;
- agronomo.

I professionisti potranno finalizzare il loro contributo attraverso la donazione di un progetto completo di capitolato e computo metrico, nonché preventivo di spesa.

I soggetti interessati potranno presentare apposita richiesta all'Amministrazione Comunale, secondo i modelli che saranno successivamente predisposti ed adottati, nonché sottoscrivere apposita convenzione.

Art. 4 DISPOSIZIONE GENERALI E OGGETTO DEGLI INTERVENTI- COMPETENZA

La concessione delle aree a verde avviene a cura dell'Ufficio Tecnico, cui sono attribuite le seguenti funzioni:

- pubblicità all'iniziativa;
- supporto nella predisposizione delle domande;
- verifica della documentazione prevista e dell'ammissibilità della domanda;
- assegnazione dell'area e approvazione del progetto;
- pubblicazione degli assegnatari;
- ricognizione annuale.

Art. 5 CRITERI DI ASSEGNAZIONE

Previa apertura di conforme istruttoria conseguente alla richiesta presentata, gli uffici competenti verificheranno l'idoneità dei richiedenti esaminando la documentazione prodotta dagli stessi.

Qualora vi sia il concorso di più richieste su un medesimo intervento il competente Responsabile di Servizio opererà la scelta tenendo conto dei sotto elencati titoli di precedenza:

- valutazione della proposta di massima, compatibilità con l'arredo urbano esistente, livello qualitativo e modalità di gestione dell'intervento;
- vicinanza dell'area richiesta alla sede del richiedente: questo criterio assumerà particolare rilevanza per privati cittadini e associazioni (in particolar modo se istituti scolastici o singole classi);
- struttura e risorse messe a disposizione del richiedente nonché personale coinvolto nell'iniziativa.

L'istruttoria degli uffici si conclude entro 30 giorni dalla data di presentazione delle richieste di assegnazione comunicandone l'esito al richiedente.

Contestualmente all'atto di assegnazione verrà approvato uno schema di convenzione o accordo di collaborazione per regolare i singoli aspetti legati alla forma gestionale assegnata nonché le eventuali forme di concorso concesse dall'Amministrazione Comunale ai privati cittadini e alle associazioni.

Art.6 DURATA DELLA GESTIONE

La concessione ha durata triennale con possibilità di disdetta da parte dei concessionari da comunicarsi con un mese di anticipo. Entro un mese dalla scadenza i concessionari potranno chiedere il rinnovo della concessione per il successivo triennio.

Art.7 ESCLUSIVITA'

L'area assegnata in gestione al concessionario non può essere né ceduta, né data in affitto, né essere oggetto di successione, ma deve essere gestita direttamente e con continuità; l'unica eccezione concessa per un periodo non superiore a 6 mesi è per documentati motivi di salute a favore di una persona di fiducia del concessionario, previa comunicazione all'Amministrazione Comunale.

Art. 8 PUBBLICITA' DELL'INIZIATIVA

Limitatamente ai privati cittadini e alle associazioni, il concorso dell'Amministrazione Comunale è finalizzato essenzialmente al riconoscimento dell'attenzione dei cittadini alla tutela dell'ambiente urbano con l'apposizione di una targa personalizzata da apporre sull'aiuola. Il relativo onere relativo sarà a carico dell'Amministrazione Comunale.

Ai soggetti diversi dai privati cittadini e associazioni (sponsor e progettisti), sarà consentito apporre una targa o max 2 targhe (in base alla superficie delle aree assegnate) di dimensioni non superiori al formato A3.

Art 9 OBBLIGHI DELL'ASSEGNATARIO

I soggetti assegnatari dovranno impegnarsi nella realizzazione degli interventi a loro spese con continuità prestando la loro opera in conformità a quanto stabilito dalla convenzione o dall'accordo di collaborazione.

Impedimenti di qualsiasi natura all'effettuazione o prosecuzione dell'intervento, così come eventuali modifiche al progetto approvato, dovranno essere tempestivamente segnalati all'Amministrazione Comunale, affinché possa adottare gli opportuni provvedimenti.

Tutte le spese di registrazione, le imposte, le tasse dipendenti e conseguenti alla convenzione o all'accordo di collaborazione sono a carico dell'Amministrazione Comunale.

L'assegnatario dovrà consentire libero accesso alle aree oggetto dell'intervento ai soggetti (Comune o ditte) che erogano servizi pubblici, per la manutenzione dei relativi servizi. Gli stessi provvederanno, a conclusione degli interventi, al ripristino delle zone interessate.

L'area a verde mantiene le funzioni ad uso pubblico, in base alle destinazioni urbanistiche. Eventuali opere realizzate sull'area da parte del soggetto assegnatario, allo scadere della validità della convenzione, dovranno essere rimosse a cura e spese dello stesso, al fine di ripristinare lo stato dei luoghi, salvo che l'Amministrazione decida per la loro permanenza e, in tale ultimo caso, rimarranno di proprietà comunale senza che l'assegnatario possa pretendere indennizzo alcuno.

Art 10 VIGILANZA

Nella convenzione o nell'accordo di collaborazione di cui all'art. 4, verrà individuato l'ufficio competente a svolgere i controlli sulla buona esecuzione dell'intervento.

Art 11 REVOCA

Il Comune di Mesero - con proprio giudizio discrezionale a causa della necessità di disporre, direttamente o per altri fini, dell'area - potrà interrompere la gestione di uno o più interventi programmati, con effetto immediato.

Invece, sarà risolta di diritto, per fatto e colpa dell'assegnatario, nei seguenti casi:

- quando l'area non venga mantenuta secondo gli accordi assunti e comunque non risulti in buono stato;
- quando venga inibito, o comunque ostacolato, con qualsiasi modalità, l'uso da parte del pubblico, ove previsto.

Nei casi di cui sopra la risoluzione opera immediatamente e avverrà con apposito atto del Responsabile di Servizio, previo accertamento e comunicazione al soggetto assegnatario. Qualora il comportamento negligente del soggetto assegnatario procuri un danno al Comune, quest'ultimo potrà chiedere indennizzo nelle forme di legge.

Qualora venga abusivamente alterato lo stato dei luoghi, la pattuizione si intenderà immediatamente decaduta ed il Comune provvederà ad eseguire le opere necessarie al ripristino, addebitandone eventualmente il costo alla controparte.

L'assegnazione dell'area potrà essere inoltre revocata per motivi di carattere generale definiti dall'Amministrazione Comunale quali la necessità di utilizzare l'area per altri scopi, variazioni di P.G.T. o altro di pubblico interesse. L'area revocata o rilasciata rientra nella piena disponibilità comunale.

Art 12 MODIFICHE AL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento può essere oggetto di modifiche che potranno essere adottate successivamente dall'Amministrazione Comunale sulla base delle esperienze maturate durante il periodo di iniziale applicazione, nonché in base a norme e provvedimenti vigenti. Si intende che le eventuali modifiche e integrazioni, successive all'assegnazione e a pena di decadenza della stessa, si applicheranno agli assegnatari e saranno da essi integralmente accettate.

Art 13 NORME FINALI

Per tutto quanto non compreso nel presente Regolamento, si rimanda a quanto stabilito dalla legge e nel provvedimento di assegnazione.